# **CAMAVER**

K U N S T H A U S

Notizie, informazioni, reportage e curiosità sull'arte sugli artisti e sugli eventi organizzati da Camaver Kunsthaus s.r.l.

Notiziario

Mostra Personale di Diego Jacobsson

Riscuote molto successo la mostra personale dell'artista sudamericano per la prima volta in Italia. Pag. 1 **Blu - Torre Viscontea** *Artisti internazionali* 

provenienti da tutto il mondo per la colletiva d'arte contemporane a organizzata in collaborazione con il Comune di Lecco.

Pag. 2



**Parigi: Made in Italy** *Le nuove tendenze* 

Le nuove tendenze dell'arte contemporanea Italiana sbarcano nel cuore della Francia

Pag. 3

Belgio: Alessandro Consonni



Colore ed emozioni per la personale dell'artista Monzese in Belgio alla Johanna Martinez Art Gallery

Pag. 3

Ottobre - Dicembre 2005

Concorso Camaver Arti

In Mostra le opere della vincitrice del Premio Camaver del 2004: Alessandra Paglialonga

Pag. 3

Musica e Colori La personale di Johanna Martinez presso la Camaver Kunsthaus a Lecco



Pag. 4

L'arte dello Spirito

L'astrattismo violento e appasionato di Jacobson strega il pubblico lecchese di Camaver Kunsthaus. Concorde il plauso della critica.

Dal 22 di ottobre alla galleria Camaver Kunsthaus in collaborazione con la Johanna Martinez Art Gallery di Dilsen in Belgio, sono stati presentati i lavori dell'artista Diego Jacobson.

L'artista argentino che attualmente vive a Portorico, nel suo tour europeo di esposizioni ha presentato per la prima volta in Italia le sue creazioni artistiche; aLecco negli spazi espositivi della Camaver.

Le opere posso essere classificate nel genere astratto. L'astrazione di Jacobson è forse quella più pura e primitiva e parte da un impulso creativo insito in ogni essere umano. La voglia di comunicare attraverso la gestualità un sentimento presente nella nostra anima e che pervade il nostro spirito. Secondo l'artista è solo attraverso l'astrazione e il gesto artistico che ci si può esprimere in maniera libera. La casualità della materia pittorica e dei valori compositivi sembra essere un elemento importante per Jacobson. Egli esprime la passionalità e l'agitazione interiore dell'animo dell'uomo.



Tale casualità è l'unico modo efficace per esprimere la spiritualità, le le emozioni, per abbattere le barriere del nostro super io, per lasciare che il tutto fluisca liberamente sulla tela in un gesto di pura espressione, oltrepassando gli ostacoli che la consapevolezza e le costruzioni psicologiche possono dare.

In questo modo l'esperienza si intensifica e si giunge fino a livelli tali che si è più consci della propria spiritualità, della propria energia interiore, che altro non è che energia cosmica che permette al mondo di esistere. Tale forza vitale è ben evidente nei lavori esposti.

Essendo quasi completamente assente qualsiasi forma e piano pittorico, il colore assume una importanza cruciale. Il colore è luce, le relazioni tra le diverse tonalità è energia, il tutto diventa battito emozionale che fa vivere l'opera.

Si rimane stupefatti di fronte alle opere di Diego Jacobson, siamo di fronte a qualcosa di estremamente libero da canoni o vincoli imposti, pura espressione emotiva e spirituale. I quadri ci portano al trascendente che è in noi al contatto con quella parte presente in ogni essere econnessa alla divinità, perdersi nei lavori dell'artista ci porta a gradi di meditazione che possono farci meglio comprendere il nostro rapporto con le forze dell'universo.

Ma gli stessi lavori ci connettono anche con la parte primitiva del nostro io, a quella parte del nostro cervello che cerca di identificare nei gesti pittorici forme di animali e sagome di volti. Diego Jacobson ci porta in un'altra dimensione, più profonda più potente in cui le energie e il nostro spirito sono liberi di vagare e di perdersi in questa assoluta e primitiva bellezza



#### Antichi Palazzi

"Antichi Palazzi" è il titolo del programma nel quale Camaver Kunsthaus racchiude una serie di prestigiose iniziative destinate a lasciare un'impronta nel mondo dell'arte contemporanea.

Camaver ha deciso di portare l'arte di oggi nei grandi palazzi delle istituzioni, luoghi storici dove la storia dell'uomo si fonde con la storia dell'arte.

Tutti gli eventi che Camaver offre nell'ambito di "Antichi Palazzi" si svolgono sotto il patrocinio delle Pubbliche Autorità locali e raccolgono, immortalandole nel tempo, le testimonianze di quegli artisti che lasceranno ai posteri la loro testimonianza dei nostri giorni.

Il programma è iniziato ufficialmente nel 2003 e si possono annoverare le suegenti mostre: Palazzo Terragni a Lissone (MI); Villa Tittoni a Desio (MI); Palazzo Cesi Acquasparta (TR); Palazzo di Lussemburgo a Parigi, Abbazia di Vinetz a Chalons-en-Champagne; "Music in the Air" Palazzo Cesi ad Acquasparta; "Blu" Torre Viscontea a Lecco.

Una concezione dinamica, internazionale e a tutto campo dell'arte un contatto tra modernità e tradizione nazionale e internazionale in forme e modi sempre diverse.

Marcello Cazzaniga Direttore Artistico Camaver Kunsthaus

## Blu

#### Torre Viscontea

Blu, il titolo della mostra che ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni alla Torre Vicontea a Lecco. Un nuovo grande successo per Camaver Kunsthau e la rassegna Antichi Palazzi

Si è conclusa domenica 27 novembre la mostra "Blu", nell'ambito del programma "Antichi Palazzi" di Camaver Kunsthaus S.r.l., in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Lecco. L'antico edificio nel corso delle 2 settimane di esposizione ha visto la presenza di circa 1000 visitatori, con punte di 250 persone in un solo giorno

di visita. Record di presenze per la Torre Viscontea

La mostra collettiva di carattere internazionale è stata ispirata ai colori del Lario: i blu, i



verdi e i grigi, presenti nella natura e simbologie delle nostre emozioni. Vivendo nel territorio lecchese ci si accorge infatti di essere circondati da una ampia gamma di sfumature di un colore predominante sugli altri: il blu. Questo colore diventa protagonista che riempie i nostri occhi e le nostre anime. Si parte dal lago, che ogni giorno ci offre diverse tonalità di blu, da quelle scure tendenti al verde e al grigio fino ad un blu oltremare acceso e brillante che a volte l'acqua assume nelle giornate limpide e ventose.

Il lago è specchio delle emozioni della città.

Malinconica e triste ma anche gioiosa e rilassata. Altro elemento di colore ed emozione è la montagna. La pietra grigia si

tinge di sfuma-



ture blu nelle giornate soleggiate fino al tingersi di verde con l'arrivo della florida vegetazione. La montagna come è evidente non assume solo valore coloristico ma anche di massa fisica che diventa quasi una parte vivente della città e punto di contatto con l'elemento più blu del territorio il cielo. Nuvole nere cariche di pioggia o rosa al tramonto, il cielo assume punte di blu ineguagliabili. Il blu è una strada che ci porta alla scoperta del territorio, dalle vedute urbane. Il blu è un'onda che pervade tutto il territorio e gli animi delle persone.

In questa mostra gli artisti si cimentano con questo tema con questo colore, esaminandone le sue valenze simboliche, emotive e naturalistiche, attraverso tecniche espressive e contenutistiche tra le più differenti ed interessanti.

Saranno presenti opere di artisti da tutta Europa ma anche nord e sud americani. La mostra è stata inaugurata ufficialmente alla presenza delle maggiori Autorità locali e Regionali nonché della stampa di settore e dei giornali e della televisione. La mostra ha visto anche la partecipazione di diverse classi di studenti di tutte le età. Il blu e l'arte contemporanea sono stati motivi di riflessione e di confronto per i giovani studenti insieme alle simbologie e le valenze estetiche delle opere d'arte esposte. Un ringraziamento è un plauso generale è andato anche alla azienda vinicola Minardi che ha offerto una selezione dei propri vini, rossi, bianchi e il famoso passito di Pantelleria. Le opere invendute sono tutt'ora visionabili presso gli spazi della galleria Camaver Kunstaus a Lecco in corso Matteotti 8/b.

#### Artisti presenti:

Luise Andersen (U.S.A.) Andrea Artusi (Italia) Martine Bachman (Francia) Alessandro Consonni(Italia) Andrei Dobos (Romania) Bjorn Pierri Enevoldsen (Danimarca) Damiano Ferrara (Italia) Jean Roch Focant (Belgio) Eugenio Galli (Italia) Anina Gerchick (U.S.A) Adolf Gil (Spagna) Silvia Ginocchietti (Italia) Karl Johan Lillieskold (Svezia) Susanna Liukkonen (Finlandia) Loic Madec (Francia) Pascal Maffre (Francia) Johanna Martinez (Colombia) Giancarlo Nucci(Italia) Paola (Francia/Italia) Antonia Pozzoli (Italia) Donatien Quartieri (Italia) Tonie Van Marle (Olanda)









## Made in Italy

Le nuove tendenze dell'arte Italiana alla galleria Artitude a Parigi

Si è svolta dal 6 al 17 ottobre la mostra dal titolo Made in Italy, organizzata da Camaver Kunsthaus con la collaborazione della Galleria Artitude. La mostra che ha riscosso un interesse insperato si è svolta all'ombra della Torre Eiffel nello storico Villaggio Svizzero dove Camaver annovera ormai una collaborazione consolidata con diverse realtà locali, di prestigio. La collettiva ha presentato una quarantina di lavori di circa 15 artisti italiani selezionati direttamente da Camaver Kunsthaus. Giovani promesse e artisti più affermati collaboreranno assieme per costruire un evento culturalmente stimolante. Opere che potranno offrire una ampia panoramica sulle nuove tendenze dell'arte contemporanea italiana, nelle sue diverse forme ed espressioni, il tutto condito dal background culturale, dal gusto e dalla tradizione artistica che contraddistingue i nostri artisti

Le opere di piccolo formato seguono in pieno la concezione del "pret à emportè" ormai molto diffusa nelle grandi capitali europee: Parigi in testa.

Le gallerie d'arte si trovano infatti di fronte all'esigenza di dover consegnare le opere d'arte a turisti in cerca di pezzi unici e di valore per l'appunto devono essere pronti per essere consegnati e trasportati a casa dove troveranno la loro migliore collocazione.

La mostra permette inoltre di mettere in atto una sorta di confronto tra due scuole artistiche da secoli in contatto, quella francese e quella italiana. Originalità e professionalità contraddistinguono il lavoro degli artisti selezionati per la mostra.

Artisti presentati: Fabio Castagna Franco Cioni Massimo Corona Davide Dattola Massimo Falsaci Sergio Giannattasio Daniele Incerti Maddalena Luca Merendi Caterina Minganti Multivitaminic.dream Stefania Novello Giancarlo Nucci Claudio Parentela Antonia Pozzoli Domenico Silvestri Paola Venezia

### Concorso Camaver Arti Visive

La Personale di Alessandra Paglialonga

Alessandra Paglialonga, la vincitrice del Premio Camaver, nell'ambito del concorso Camaver Arti Visive, presenta i lavori con cui è stata selezionata e nuove opere in una mostra personale.

I lavori di Alessandra Paglialonga partono essenzialmente dall'esperienza fotografica. Le opere appaiono mature sia per la padronanza della tecnica che della luce che è elemento sbalorditivo nei suoi lavori. Un vero e proprio strumento che l'artista utilizza in maniera personale, per focalizzare l'attenzione su determinati particolari. Ma i tagli di luce nelle opere della Paglialonga hanno anche un valore prospettico i fasci luminosi spesso tagliano la composizione come vere e proprie linee compositive e di costruzione prospettica.

Un uso teatrale quindi di questo elemento che spesso assume colorazioni particolari: dal verde cupo, misterioso e custode di segreti inquietanti; al giallo, caldo, avvolgente dal sapore nostalgico di fine estate o di fine giornata.

Riflettori che l'artista punta per portare al culmine il climax della composizione, per donare alle opere una atmosfera pittorica e affascinante.

Accanto a queste opere fotografiche l'artista sta sviluppando anche dei lavori pittorici su carta.

Queste opere vedono come protagonisti dei simpatici personaggi che prendono vita propria nei lavori incuranti dello sguardo degli spettatori.

Dei folletti o semplicemente piccole persone ridotte ai minimi termini per rappresentare un tipo a tutto tondo.

I Personaggi, vivono, mangiano, ridono, oziano, scherzano, bevono e prendono il sole, diventano dei pupazzi e invadono le foto dell'artista si intrufolano e portano scompiglio, sono invadenti e simpatici. Ci spingono a riflettere sulla quotidianità sulla nostra libertà e su ciò che vorremmo fare o essere.

In conclusione potremmo dire che le maschere sonoil tema di fondo nell'opera di Alessandra Paglialonga, nelle opere i volti sono nascosti così come le emozioni sono dilatate, i veri sentimenti sono espressi in maniera esasperata al limite del grottesco dai personaggi da cartone animato che prendono vita e forma in questi quadri.



#### Alessandro Consonni in Belgio

In ottobre l'artista ha portato ancora una volta i suoi colori e la sua sensibilità nel cuore dell'Europa

Incontro con la Natura : il titolo della mostra organizzata in collaborazione con la galleria Johanna Martinez di Dilsen in Belgio.

L'esposizione tenutasi dallo scorso 15 di ottobre ha destato interesse e curiosità tra i frequentatori della galleria situata nel cuore geografico dell'Europa.

L'artista monzese conferma ancora una volta la sua levatura internazionale raccogliendo ancora una volta grande consensi, dopo le mostre degli ultimi anni in Francia (Parigi e regione dello Champagne), a Berlino, a Budapest. Da non dimenticare è il grande amore di Boston e i suoi abitanti verso il "Maestro" come viene amabilmente definito Alessandro Consonni negli States.

Così come altrove anche a Dilsen che colpisce del lavoro di Consonni sono il sapiente uso del colore e della materia. Opere che riflettono le sensazioni e le inquietudini dell'artista attraverso la natura. Uno sguardo nostalgico al passato e pessimistico e preoccupato verso il futuro e il deteriorarsi della natura, della bellezza e dei suoi valori simbolici, che la sensibilità spiccata dell'artista non può fare a meno che notare e tradurre su tela.

Ma il lavoro di Consonni stupisce ad ogni mostra che passa, un'artista che riesce sempre a rinnovarsi rimanendo legato alle tematiche di fondo che da più anni porta avanti con successo e plauso della critica. Un artista che ha saputo addomesticare il colore, amalgamare tecniche completamente diverse e distanti tra loro, abbandonando definitivamente il pennello a favore della spatola a favore della materia. L'artista che mette le mani nella pittura che mischia sudore all'olio, colori che brillano di sfumature che si credevano impossibili.

L'artista presente anche alla grande collettiva Blu alla Torre Viscontea di Lecco continuerà nel prossimo anno la sua promozione artistica con interessanti appuntamenti sia in Italia che all'estero, come l'ennesima mostra personale a Boston nella galleria Camaver e a Bucarest in Romania a scopi umanitari con una mostra personale di beneficenza.

Le opere invendute della mostra "incontro con la natura" saranno disponibili presso la galleria Johanna Martrinez



Inaugurerà sabato 3 dicembre con un cocktail di benvenuto alle ore 18, la mostra personale di Johanna Martinez.

L'artista presenterà una serie completa di lavori ispirata al tema della musica.

Dopo la partecipazione alla mostra internazionale Blu alla Torre Viscontea a Lecco, una personale di questa artista colombiana piena di talento. L'artista utilizza la musica e una gamma infinita di colori per affascinare lo spettatore, uno stile fresco e naiv uniti alla solarità dei suoi quadri sono la chiave del successo di questa artista.

Queste opere postano dentro di loro molta della storia e delle esperienze del loro autore. Johanna Martinez nasce infatti a Bogotà in Colombia, dove per tradizione il colore, nei suoi toni più accesi e vivace, e presente in maniera forte nella vita di classica. Diverse melodie per diversi sentimenti, colori di una tavolozza infinita e viva, pul-



Alcune immagini delle opere di Johanna Martinez e della sua galleria d'arte a Dilsen in Belgio.

questi popoli discendenti delle civiltà precolombiane.

Il colore scorre quindi in maniera forte nelle vene dell'artista così come la passione tipica dei latini e tale passione è resa manifesta grazie alla musica. Un tango sensuale, un rock scatenato, un blues intimista e profondo, un raffinato concerto di sante di vita.

La mostra è realizzata da Camaver Kunsthaus con la collaborazione della galleria dell'artista: Johanna Martinez Art Gallery a Dilsen in Belgio. all'inaugurazione sarà presente l'artista per presentare al pubblico i propri lavori.

## Per Saperne di più...

Per utleriori informazioni sulle manifestazioni organizzate da Camaver Kunsthaus s.r.l. visitate il sito multilingue:

http://www.camaver.com: uno strumento utile e valido per conoscere meglio la "filosofia camaver".

Http://johannamartinez.com i sito della galleria d'arte dell'artista consiaciata con Camaver Kunsthaus.

Camaver Kunsthaus.s.r.l Corso Matteotti, 8/b - Lecco tel. 0341.288379 info@camaver.com

#### Orari della Galleria a Lecco:

Da lunedi a Sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Domeniche e festivi su appuntamento